

L'Adige Dicono di Noi

Cinema 1 Undici proiezioni da ascoltare in cuffia all' interno delle aree protette

Anche Pif «A impatto zero»



ADAMELLO BRENTA - E' giunta alla terza edizione, si chiama "A impatto zero" ed è una rassegna cinematografica (undici film) al margine del bosco. Cosa significa impatto zero? Semplice. Prendi un camion alimentato dalla luce del sole, "appositamente attrezzato per materializzare la magia del cinema all' aperto e fuori dai centri abitati", per dirla con gli organizzatori di Superpark **Parco Adamello Brenta**. Poi consegna agli spettatori degli auricolari che verranno indossati, e il gioco è fatto: film nel perfetto silenzio, senza disturbare la natura.

Si comincia questa sera. La rassegna si aprirà all' Antica Vetreria di Carisolo, alle 21.30, con Pierfrancesco Liberato, certamente più conosciuto come Pif, che presenterà al pubblico il suo ultimo lavoro "E noi come stronzi rimanemmo a guardare", una riflessione tragicomica sulla potenza degli algoritmi nella nostra società. Oltre al cinema "sotto le stelle", Superpark propone una serie di escursioni guidate con accompagnatori del mondo culturale, che si affiancheranno alle guide del **parco**. Suggestivi i luoghi scelti: i prati della Val Daone, il lago di Molveno, BoscoArteStenico, la terrazza sulle Dolomiti di **Brenta** di Malga Ritort, la Val Algone, le malghe della Val di Sole e via suggestionando.

Tornando al cinema, seduti sul prato (se piove nessun problema, sono previste proiezioni al coperto), «gli spettatori potranno vivere un' esperienza immersiva, che consentirà di riflettere sul rapporto tra l' uomo e la natura», sempre per dirla con il **Parco**.

Detto che le proiezioni sono gratuite, qualche raccomandazione.

Serve la prenotazione fino a esaurimento posti. Si raccomanda un abbigliamento adeguato alla temperatura serale in montagna, una coperta (meglio impermeabile) per stare comodi ed una fonte di illuminazione (torcia o frontalino). Detto di Pif, che non ha bisogno di presentazioni, altri personaggi saranno presenti agli appuntamenti. Venerdì 5 agosto, per presentare il prossimo, alla chiesetta degli Alpini di Breguzzo l' autore e produttore friulano Alberto Fasulo e Nadia Trevisan introdurranno il pubblico nel mondo di "Piccolo Corpo", opera di Laura Samani, rivelazione della stagione e per questo vincitrice del David di Donatello.

Gli altri film in programma sono domani a Bosco Arte Stenico (Il bambino che scoprì il mondo); il 27 luglio al Lago di Molveno (Watermark); il 28 luglio a Malga Dimaro (In viaggio con Jaqueline); il 29 luglio a Malga Ritort, Madonna di Campiglio (Songs of the water spirits), il 31 luglio a Malga Stabli in Val Algone (Machines), il 2 agosto a Malga Arza in Val di Non (Terre alte), il 3 agosto a Malga Nudole in Val di Daone (Lunana, il villaggio alla fine del mondo), il 6 agosto a Dos di Pez a Cles (Rumore)



L'Adige Dicono di Noi

bianco) e il 7 agosto ad Andalo Lago (La storia della principessa splendente). G.B.